

# STUDIO DI SPIRITO

CONSULENZA FISCALE SOCIETARIA E CONTABILE

MARIO DI SPIRITO

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

Consulente Tecnico del Tribunale di Roma

Circolare n. 4 del 01/10/2013

A TUTTI I CLIENTI

LORO SEDI

## **AUMENTO ALIQUOTA IVA DAL 21% AL 22%**

Gentili clienti,

in base alla legge attualmente in vigore *“a decorrere dal 1° ottobre 2013, l'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto del 21 per cento è rideterminata nella misura del 22 per cento”* (articolo 40, comma 1-ter, decreto legge 6/07/2011, n. 98 come modificato dall'art.11, comma 1, lettera a) decreto legge 28/06/2013, n.76).














**Nei registratori di cassa dei commercianti** dovrà essere **modificata l'aliquota Iva** ordinaria ai fini dell'emissione delle **fatture fiscali**, per le quali **l'Iva** viene esposta. Per gli scontrini e le ricevute, invece, nel **registro dei corrispettivi**, dove vanno registrate le operazioni giornaliere, va creata **un'apposita colonna, relativa all'aliquota Iva del 22%**.

Per quanto riguarda invece **l'Iva da applicare agli ordini fatti entro oggi, con consegna successiva**, si deve considerare la **cessione di beni mobili effettuata al momento della consegna del bene**, a prescindere dalla data di stipula del relativo contratto od ordine (scritto o verbale), quindi, **l'aumento dell'aliquota Iva al 22% sarà valido esclusivamente per le merci consegnate dopo il 30 settembre 2013**. Ovviamente, **se prima della consegna verrà emessa la fattura o verrà pagato in tutto o in parte il corrispettivo, l'operazione si considererà effettuata**, limitatamente all'importo fatturato o pagato, alla data della fattura o a quella del pagamento. Dunque, si applicherà **l'Iva del 21%**, se la fattura o il pagamento avverranno entro il 30 settembre 2013, indipendentemente dal fatto che la **consegna avverrà il 1 ottobre**.

**Per quanto concerne gli acconti pagati prima della fornitura**, se prima dell'aumento viene pagato un acconto, **il fornitore ha l'obbligo di emettere la fattura**, applicando **l'aliquota Iva del 21%** per

**l'importo incassato.** Se la consegna della merce e il **pagamento del saldo avverrà il 2 ottobre 2013**, la fattura finale dovrà indicare **l'Iva del 22% sull'imponibile residuo concordato.**

**Nell'ambito dei versamenti della cassa di previdenza**, l'aumento dell'Iva al 22% **non inciderà sulla base imponibile dei contributi integrativi delle Casse professionali** (dal 2% al 5%, con rivalsa obbligatoria) **o del contributo alla gestione separata Inps** (4%, con rivalsa da concordare), calcolati sul compenso e sui rimborsi spese (diversi da quelli anticipati in nome e per conto).

 <b>Nuova Iva: effetti sui prodotti più acquistati</b>			<b>Non subiscono rincari</b> <b>ALIQUOTA 4%</b> <b>BENI DI PRIMA NECESSITÀ</b> Pane, pasta, latte... giornali, libri... casa comprata dal costruttore <b>ALIQUOTA 10%</b> <b>BENI D'USO COMUNE</b> Carne, pesce, yogurt, miele, cioccolato, acqua minerale, birra, energia elettrica, alberghi, campeggi, alimenti e bevande in bar e ristoranti
<b>Beni e servizi che a settembre 2011 hanno subito l'aumento dell'aliquota dal 20 al 21% e per i quali è previsto dal prossimo luglio un altro aumento dal 21 al 22%</b>			
 Utensili e prodotti per la casa; mobili, elettrodomestici; servizi domestici	 Televisori, apparecchi home entertainment; foto e videocamere; computer, tablet	 Auto, moto e bici, riparazioni, garage, noleggi, pedaggi e parcheggi	
 Abbigliamento e calzature; valigie, borse e accessori; gioielli e orologi	 Articoli sportivi; biglietto per stadi e parchi divertimenti; piscine, palestre	 Imbarcazioni, motori fuoribordo, equipaggiamenti barche	
 Profumi, cosmetici; pulizia e igiene; istituti di bellezza e parrucchiere	 Giocattoli e giochi; pacchetti vacanza; strumenti musicali; fiori e piante	 Carburanti da trasporto, carburanti per riscaldamento	
 Bevande, succhi e analcolici; caffè, tè; alcolici (vino, birra...), superalcolici; tabacchi	 Cartoleria, cancelleria; servizi legali e contabili; parcelle dei liberi professionisti	 Telefoni, telefax; servizi telefonici fissi e mobili	

Fonte: Confindustria

ANSA-CENTIMETRI